



COPIA

Comune di Castelvecchio Di Rocca Barbena

PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 2

OGGETTO:

CONFERMA TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), PER L'ANNO 2019.

Nell'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTI del mese di FEBBRAIO alle ore 19:30 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MILANI MARINO	X	
BEFFA GIANNI		X
BAGNASCHINO PIERPAOLO		X
DELFINO GIORGIA	X	
MALCO MICHELA	X	
MALCO SERGIO	X	
SCRIGNA ANGELO	X	
TRAVASONI MARCO	X	
GIAROLA PATRIZIA	X	
SCRIGNA STEFANO	X	
FOSSATI MIRKO	X	
TOTALE	9	2

Presiede il Sig.: MILANI MARINO

Partecipa alla seduta il Dott. TREVISANO VINCENZO - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con il comma 639 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) - modificata dal D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 02.05.2014, n. 68, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 102 in data 05.05.2014 - è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone:

- ⇒ dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- ⇒ di una componente riferita ai servizi, che si articola:
 - nel Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali;
 - e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO, altresì, che la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come disposto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento delle strade pubbliche;

PRESO ATTO che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

VISTA la propria precedente deliberazione n. 1 in data odierna, con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario, relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, ai fini della modulazione delle tariffe TARI;

RILEVATO che detto Piano Finanziario riporta analitica indicazione di ogni voce di costo, tenuta in considerazione per la determinazione del costo complessivo del servizio, determinato al fine di stabilire le tariffe del nuovo tributo;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 e s.m.i., prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

DATO ATTO che il comma 651 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147, prevede che il Comune, nella commisurazione della tariffa, tenga conto dei criteri determinati con il regolamento, di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

CONSIDERATO che, in base all'art. 6 del D.P.R. n. 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in Kg/mq anno, che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;

PRESO ATTO che le tariffe, elaborate per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del suddetto Piano Finanziario ed articolate secondo i criteri, di cui al D.P.R. n. 158/1999, relativo al "metodo normalizzato", in modo da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della L. 27.12.2013, n. 147;

RILEVATA, pertanto, la necessità di confermare le aliquote della TARI, da applicare nel corrente anno 2019;

VISTI i commi da 639 a 668 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147, disciplinanti la componente TARI dell'imposta unica comunale IUC;

VISTO l'art. 53, comma 16, L. 23.12.2000, n. 388, il quale stabilisce che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 5343 in data 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 4033 del 28.02.2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di disciplina della TARI;
- il D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 1, commi da 639 a 703, della L. 27.12.2013, n. 147;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi, dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto,

DELIBERA

1. di **CONFERMARE**, per i motivi espressi in narrativa, per l'anno 2019, le tariffe, relative alle utenze domestiche e non domestiche, per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) dell'anno 2018;
2. di **DARE ATTO CHE**, in tal modo, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. di **DISPORRE** la trasmissione del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico, secondo le modalità fissate dalla nota prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 del Direttore del Dipartimento delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;
4. di **DICHIARARE**, con separata, unanime e favorevole votazione, dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to MILANI Marino

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to MILANI Marino

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MILANI MARINO
_____ F.to _____

Il Segretario Comunale
TREVISANO VINCENZO
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 01.04.2019 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
TREVISANO VINCENZO
_____ F.to _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
 Ai sensi dell' art. 134 c. 4 (D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
TREVISANO VINCENZO
_____ F.to _____
